

Placet della Giunta De Luca al consuntivo 2022: utile di gestione di 87.693 euro, in calo rispetto l'anno precedente

Ospedale, via libera della Regione al bilancio

Giudizio positivo sulla gestione economica nonostante il segno più ridimensionato, pesa il caro energia

Alfredo Iannazzone

E' un giudizio positivo quello espresso dalla Giunta regionale della Campania sulla gestione finanziaria dell'Azienda ospedaliera di Benevento.

Sulla base della relazione della Direzione regionale, lo scorso 26 ottobre è arrivato il placet al bilancio 2022 del 'San Pio' sotto la guida della direttrice generale Maria Morgante.

Si prende atto dei dati finanziari contenuti nel consuntivo 2022, che presenta un utile a quota 87mila euro, nettamente ridimensionato rispetto al 2021, quando aveva superato i 640mila euro.

Insomma segno più, ma con oltre mezzo milione in meno rispetto l'anno precedente. E' bene ad ogni modo consi-

derare l'impatto della crisi innescata dai costi per l'energia, richiamato nello stesso documento contabile.

Il semaforo verde arriva sulla scia della valutazione del collegio sindacale dell'ospedale: gestione finanziaria cotta e conti in ordine. La deliberazione della Giunta De Luca arriva sulla scorta della nota del Direttore Generale con relazione dettagliata sulle attività di miglioramento conseguite nell'esercizio 2022 e sulle attività già intraprese nell'esercizio 2023 in osservanza alle disposizioni di cui alla delibera n. 30 del 22 febbraio 2023 della Corte dei Conti.

Nello specifico, nella deliberazione della Giunta regionale su assevera il bilancio con una precisazione relativa al fatto "che l'approvazione del predetto bilancio di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda in esame".

Il 'San Pio' è pertanto tenuto a "ulti-

mare il Percorso attuativo della certificabilità dei bilanci al fine di migliorare ulteriormente i sistemi di rilevazione contabile ed introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la Certificabilità del bilancio". Tutto va inquadrato del resto in un contesto generale in cui per un osservatorio qualificato per il mondo della sanità pubblica quale il Gimbe, il Fondo sanitario nazionale, e cioè le risorse indirizzate alle Regioni, è insufficiente allo stato attuale e si palesa insufficiente anche per il futuro prossimo, vale a dire per il 2024, con l'incremento nominale tale da non coprire i costi legati all'inflazione.



Peso: 59%